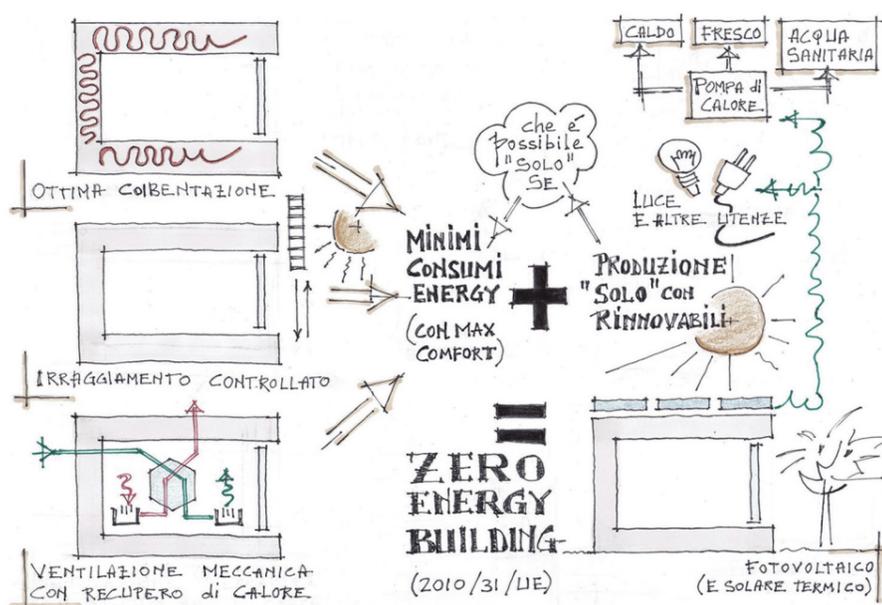
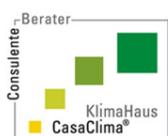


modulo didattico  
riservato agli studenti  
di architettura UNIFE

# ENERGY ZERO

Federico Arieti



Il modulo didattico gratuito integra e arricchisce i contenuti del Corso Base CasaClima. La nota Agenzia bolzanina, attraverso AESS, conferirà un attestato Corso Base ai frequentanti, i quali potranno così accedere direttamente al Corso Avanzato, risparmiando l'onere economico dello step formativo precedente.

Il corso è aperto a **TUTTI** gli studenti iscritti al Dipartimento di Architettura di Ferrara che (all'atto dell'iscrizione) abbiano già frequentato il primo anno di corso e non siano ancora laureati. E' necessario inoltrare una **richiesta individuale** d'iscrizione a: [corsoenergyzero@gmail.com](mailto:corsoenergyzero@gmail.com). Ai richiedenti sarà trasmessa (non necessariamente nell'immediato) una conferma d'iscrizione. Ci si riserva di limitare il numero di iscrizioni ammesse: criterio di selezione delle richieste è l'ordine di ricezione. Le richieste sono ammesse dalle 00.00 di giovedì 19/10 alle 23.59 di mercoledì 25/10 (inderogabilmente).

La presenza agli incontri del modulo didattico sarà registrata con firma in entrata e in uscita, in conformità alla consuetudine dei Corsi CasaClima. Si raccomanda pertanto la puntualità. Agenzia CasaClima (tramite AESS di Modena) conferirà attestazione agli iscritti che: **1) abbiano totalizzato NON più di 120 minuti di assenza e 2) abbiano presenziato giovedì 21/12 in aula D3 (almeno dalle 12:00 alle 13:00).**

Il modulo comprende un **workshop** progettuale applicativo. Esso si svolgerà di preferenza su un'unica giornata: venerdì 01/12, dalle 14:00 alle 20:00. Nel caso in cui il numero d'iscritti al corso fosse elevato, essi saranno suddivisi su due turni di workshop: **1) venerdì 01/12 (D1+D2) e 2) giovedì pm 18/01 (E1).** Nell'email d'iscrizione ogni richiedente può indicare eventuale preferenza (**NON vincolante**) sul turno.

Al di fuori dell'orario del modulo e dell'obbligo di frequenza, è possibile programmare eventi attinenti alle tematiche del modulo, quali una visita "commentata" alla fiera Klimahouse di Bolzano (24-27/01).

DATA	AULA	ORARIO INIZIO	ORARIO FINE	CONTENUTI
venerdì 27 ottobre	D3	16	20	fisica tecnica pratica applicata alle costruzioni
venerdì 03 novembre	D3	16	20	materiali e sistemi costruttivi tecnologie costruttive per l'involucro edilizio - A
venerdì 10 novembre	D3	16	20	tecnologie costruttive per l'involucro edilizio - B ventilazione meccanica controllata
venerdì 24 novembre	D3	16	20	software ProCasaClima cenni d'impiantistica e bilancio finale di energia
venerdì 01 dicembre	D1+D2	14	20	workshop progettuale a gruppi
giovedì 21 dicembre	D3	11	13	intervento arch. Daniela Di Croce, AESS di Modena

...“Voi, signori del ‘No’, avete mai pensato che in questi piani c’era la passione totale, disinteressata di un uomo che nella sua vita si è occupato ‘del suo fratello uomo’, in modo fraterno” (Le Corbusier). Novant’anni fa, la codificazione di un “nuovo” linguaggio formale nasceva anzitutto dal riconoscimento di esigenze funzionali e sociali, e dalla volontà di sintesi tra queste e la morfologia del costruito. In quell’epoca di “crisi”, a cavallo tra le due guerre, in cui Le Corbusier sperimentava le Unité d’habitation e Gropius studiava l’Existenzminimum, premeva in modo stringente l’esigenza di fornire un alloggio a tutti, minimo ed essenziale, ma dotato di tutte le prerogative indispensabili, liberando la progettazione da vincoli formali “fine a sé stessi”. Anche oggi viviamo un momento di “emergenza”, di tipo ambientale e a scala planetaria. Le “emergenze” sono spesso un’opportunità di svolta, che ciascuno può contribuire ad attuare partecipando della nuova mentalità che esse ci suggeriscono. Costruire in armonia con l’ambiente naturale e con la fisiologia dell’uomo è un’esigenza umana viva fin nei tempi più remoti, e, fin da principio, da essa scaturiscono precise istanze tecniche, che si aggiornano e rinnovano progressivamente, e che investono anche l’estetica del costruito. Il ritorno ad un ascolto più concreto di queste istanze, e ad un connubio più tangibile tra “forma e funzione” è la sfida che, senza assolutamente imporci di rinunciare al contenuto estetico delle nostre costruzioni, anzi conferendogli nuova forza, ci propone l’architettura ad energia zero....

